Il «sì» di Angelica

PARIGI — Michèle Mercier (nella foto) si è sposata l'altro ieri in tutta segretezza a Magny-Cours, un villaggio della Nievre, con l'industriale automobilistico Claude Bourillot, presidente della Federazione francese degli sport automobilistici e proprietario di una Mercedes 600 da gran corsa. Per fortuna la bella Michèle non sarà obbligata nella realtà al continuo inseguimento del consorte come le accade nei film della serie di Angelica: altrimenti, con un marito così veloce, sarebbero guai seri...

Oggi a Loreto

Eseguita una cantata inedita di Zandonai

Una mostra di strumenti musicali

Dalla nostra redazione

ANCONA, 13

Nel quadro dell'VIII Rassegna internazionale dei complessi polifonici di musica sacra che comincerà a Loreto mercoledì, si è aperta — nei saloni del palazzo Apostolico — la mostra delle edizioni e degli strumenti musicali da chiesa e per la gioventù con annesso salone dell'arte sacra.

Tra le edizioni discografiche sono interessanti le serie di esecuzioni dei monaci di Solesmes, l'abbazia benedettina che è universalmente considerata la depositaria del canto gregoriano puro, eseguite all'unisono dal coro e senza accompagnamenti.

Da riferire, inoltre, che domani, domenica, presso il salone degli strumenti musicali sarà eseguita per la prima volta una *Cantata* inedita di Riccardo Zandonai. Il brano, scritto dall'illustre maestro per la Pasqua del 1902, appena diplomato nel Conservatorio di Pesaro, è venuto alla luce di recente nella soffitta della casa Zandonai abitata dalla vedova del compositore. Non se ne conosceva neppure l'esistenza. I critici l'hanno però giudicato degno di stare accanto all'*Ave Maria* e alla *Messa di Requiem* che sono le due sole composizioni di genere sacro scritte dal maestro, morto a Trebbiantico nel giugno 1944. Sembra che la partitura autografa per organo e voci femminili sia stata dedicata da Zandonai ai nonni Kaschmith che a quel tempo abitavano a Pesaro nella casetta di via D'Azeglio, proprio come regalo di Pasqua, dato che il giovane maestro era poverissimo e non aveva altro dono da offrire che la musica.

L'esposizione è divisa in due parti: il salone degli strumenti musicali e quello dell'artigianato sacro.

Si va dagli organi tradizionali a canne a quelli elettronici, agli harmonium, a tutta la gamma degli strumenti musicali per giovani (fisarmoni che, chitarre, pianole, batterie, strumenti a fiato e a percussione) fino ai libri, alle partiture e ai dischi di carattere sacro.

La Mostra offre numerosi spunti di curiosità: una ditta di Udine, per esempio, presenta un organo a canne che può essere sistemato anche in un appartamento; una industria di Aspio (Camerano) presenta una novità: si tratta di un organo elettrostatico realizzato con una tecnica nuova. Esso riproduce alla perfezione i timbri dell'organo a canne, grazie a dischi d'argento anzichè ad oscillatori elettronici. Sempre tra gli organi è interessante un cimelio, conservato sotto una cappa di vetro: si tratta di un organo ad ancia del 1640 con cui San Giuseppe da Copertino si faceva accompagnare nei canti dedicati alla Madonna

Tra i piccoli strumenti un certo rilancio hanno i flauti dolci, che servono ai bambini per apprendere le prime cognizioni musicali, e sono molto diffusi in Germania. «Il suono del flauto dolce non disturba la famiglia e i vicini» — dicono gli annunci pubblicitari.

w. m.

Commedia musicale sulla vita di Mike Todd

HOLLYWOOD, 13

Ad Hollywood si parla molto in questi giorni, di un curioso progetto di Mike Todd junior, figlio del celebre produttore, marito di Elizabeth Taylor, morto anni fa in un incidente aereo. Todd jr. ha infatti intenzione di realizzare una grande commedia musicale imperniata sulla vita del padre. Il giovane ha affermato di essere affascinato dal mondo dello spettacolo e dal ricordo della figura del suo genitore. La sua matrigna, Liz Taylor, con la quale Mike Todd jr. conserva ottimi rapporti d'amicizia e d'affari, dissente, però, con lui sul futuro interprete di *Mike*, questo sarà, infatti, il titolo della commedia musicale. Liz, insomma, vorrebbe vedere nei panni del suo defunto marito Robert Preston il giovane Mike, invece, vorrebbe Peter Falk. Comunque un accordo sarà presto raggiunto Mike Todd jr sta anche preparando uno spettacolo televisivo ed un libro sulla vita del padre. Negli ambienti di Hollywood si afferma anche che dalla commedia musicale *Mike*, sarà tratto anche un film.

Il giovane produttore sta intanto portando a termine un'altra iniziativa: rimettere in distribuzione il film *Il giro del mondo in ottanta giorni* che, come si ricorderà, fu prodotto dal padre.

Organizzata dai Beach Boys

Per i Beatles una tournée pacifista?

All'inizio del prossimo anno il complesso dovrebbe esibirsi nell'Unione Sovietica e nei paesi socialisti

Nostro servizio

LONDRA, 13.

I Beatles torneranno ad esibirsi in pubblico? Nonostante da più di un anno il quartetto abbia dichiarato (e mantenuto la parola) di non voler più dare spettacoli, è probabile che esso possa tornare a calcare il palcoscenico alla fine di giugno, a cominciare dall'Olympia di Parigi, esibendosi assieme ai Beach Boys americani. Fra Beatles e Beach Boys si è stretta, infatti, un'alleanza, nata durante la permanenza sulle rive del Gange dei componenti dei due complessi, e sotto l'influsso del pensatore indiano Maharishi Maresh Yogi. Beatles e Beach Boys (unitamente al cantante inglese Donovan) pensano anche di fondare una casa di scografica in cooperativa, come abbiamo già avuto occasione di scrivere.

Il concerto, a fine giugno, all'Olimpia di Parigi, fa parte di un'operazione intitolata World Peace I, *cioè «La pace nel mondo, capitolo primo» e rientra nell'ambizioso progetto dei Beach Boys, rivelato a Londra dal loro leader Mike Love, di organizzare un Festival della pace: i Beach Boys, e forse anche i Beatles, dopo Parigi, toccherebbero Londra ed altre città europee: successivamente la tournée si estenderà alle principali città dell'Asia e del Sud America, mentre sono in corso trattative per una serie di concerti nell'Unione Sovietica e in altre nazioni dell'Europa socialista per l'inizio del prossimo anno.*

I Beatles hanno già fatto sapere di essere disposti, comunque, a dare una mano per realizzare il progetto, ma fonti ben informate lasciano intendere che quasi certamente il quartetto vi parteciperà in forma diretta e in un modo del tutto nuovo. Ciascuno dei quattro Beatles, cioè, si esibirà come solista, seguendo così una linea individuale alla quale, da qualche tempo, John Lennon, Paul Mc Cartney, Ringo Starr e George Harrison sembrano particolarmente tenere, quando sono fuori della sala di registrazione, unico luogo in cui continuano a lavorare come quartetto.

Con i Beach Boys e, se ci ci saranno, i Beatles, alla tournée mondiale prenderà parte anche il Maharishi, il quale terrà, nel corso degli spettacoli, delle sedute di meditazione. Gli incassi verranno devoluti al fondo del Comitato per la pace permanente nel mondo patrocinato dallo stesso pensatore indiano: anche il cantante Donovan ha espresso il proprio interesse per l'iniziativa, dichiarandosi disposto a prendere parte alla tournée.

«Nello spettacolo di Parigi» ha spiegato Mike Love «noi speriamo di poter avere con noi il maggior numero di rappresentanti del mondo creativo e dello spettacolo, da Picasso alle conigliette del "Playboy". Il mondo è ormai pronto per un risveglio spirituale e quello cui noi miriamo non è uno dei soliti spettacoli musicali, ma qualcosa in cui, quanti pensano e sentono come noi, possano dare il meglio di se stessi Ogni forma di espressione musicale dovrà essere presente, dal jazz alla musica pop e classica».

Geo Moody

La censura francese ritira il veto a «Gli uccelli vanno a morire in Perù»

PARIGI, 13.

Il governo francese, modificando la precedente decisione dell'ente di censura, ha autorizzato la proiezione del film «Gli uccelli vanno a morire in Perù», dello scrittore Romain Gary. La pellicola sarà vietata ai minori di 18 anni. In essa Jean Seberg, moglie di Gary, impersona una ninfomane ossessionata dalla sua malattia.

Il film, che segna l'esordio nella regia cinematografica dell'ex diplomatico e scrittore Roman Gary, era stato infatti proibito dall'ente di censura del Ministero francese dell'Interno. La stampa, riportando a suo tempo la notizia, rilevò che Gary lavora proprio al ministero dell'Interno, come stretto collaboratore del ministro.

LA SCELTA DI NATHALIE

PARIGI — Nathalie Delon (nella foto) ha fatto la sua scelta e non sembra che debba pentirsene: tra il marito, Alain Delon, contrario alle sue aspirazioni artistiche, e la carriera di attrice, ella ha scelto la seconda. Dopo il divorzio Nathalie ha interpretato un altro film e ora il regista Jean-Pierre Melville la vuole protagonista della «Chienne» (« La cagna »), una nuova edizione in chiave attuale dell'omonimo film che fu diretto da Jean Renoir.

RAI TV

preparatevi a...

OGGI

La nascita (TV 2° ore 21,15)

La rubrica di Giulio Macchi Orizzonti della scienza e della tecnica presenta stasera un numero speciale tutto dedicato a un argomento di estremo interesse: la nascita. Il momento nel quale il bambino «viene alla luce», cioè esce dal ventre materno e, reciso il cordone ombelicale, comincia a vivere autonomamente rappresenta una vera e propria rivoluzione per il piccolo organismo che lungo nove mesi si è formato e perfezionato nel grembo della madre. Ci si è sempre richiamati, in forme poetiche o religiose, o più recentemente, scientifiche, al «trauma» della nascita: e, in verità, il primo contatto del neonato con il mondo esterno è un trauma. Stasera, ginecologi, fisiologi, pediatri e neurologi ci parleranno di questo avvenimento: tra l'altro vedremo sul video, al rallentatore, il primo respiro di un neonato. In particolare ascolteremo il prof. Agostini, che illustrerà tutte le nuove teorie su questo primo atto respiratorio. Il servizio è stato realizzato da Luciano Arancio nelle Università di Parigi, Firenze e Torino.

Umorismo italiano (Radio 3° ore 21)

Giulio Cesare Castello ha curato per il Club d'ascolto una sorta di antologia dell'umorismo italiano lungo mezzo secolo di vita nazionale Avremo modo di ricordare in che modo — e con quali limiti — gli umoristi italiani presero di mira alcuni aspetti del costume del nostro Paese, anche attraverso alcuni documenti ormai introvabili

DOMANI

Carosello napoletano (TV 1° ore 21)

Nella serie dedicata ai «best-sellers», il film di Ettore Giannini Carosello napoletano (1954) figura di diritto: per i suoi tempi, infatti, esso incassò una cifra di tutto rispetto Una volta tanto, si trattava, però, di un successo commerciale che non faceva a pugni con la qualità dell'opera: Carosello napoletano, infatti, è uno spettacolo smagliante che conserva un certo impegno sul piano culturale. Le canzoni, che ne formano la spina dorsale, servono al regista per rievocare, attraverso una serie di sceneggiate, la storia e il costume di Napoli — di una Napoli che non è vista soltanto attraverso i consueti luoghi comuni. Uno dei motivi del successo del film risiedeva anche nell'uso del colore: noi, naturalmente, stasera vedremo Carosello napoletano, in bianco e nero, però.

Il temerario (TV 2° ore 21,15)

La serie Cinema e sport, presentata da Sprint, continua con la selezione tratta dal film Il temerario di Nicholas Ray, interpreti Robert Mitchum e Susan Hayward. L'ambiente è quello del rodeo: ma Ray ne mette in evidenza gli aspetti di dura fatica, piuttosto che quelli più facilmente «eroici».

La guerra (Radio 3° ore 20)

La guerra di Carlo Goldoni, rappresentata assai raramente, viene trasmessa stasera per la regia di Giorgio Prassburger e la interpretazione di Ottavio Fanfani, Giulia Lazzarini, Bianca Toccafondi, Augusto Mastrantoni.

le prime

Cinema

Benjamin

Rampollo laterale di una cospicua famiglia (siamo nel pieno Settecento), Benjamin è condotto, dal fedele precettore, in casa della contessa sua zia. Già diciassettenne, il ragazzo è un mostro d'ingenuità a riguardo del «mondo» in generale, delle donne in particolare. E molte sono quelle che vorrebbero fargli da guida nella scoperta: servette intraprendenti, dame corrotte. Philippe, cinico gaudente, amante della zia di Benjamin, dà lezioni teoriche (con qualche illustrazione pratica) al giovanottello, cui ben presto pesa la propria verginità; ma qualche contrattempo gli impedisce sempre di perderla. Finchè egli metterà termine alla sua adolescenza in compagnia della poco più che coetanea Anne; costei gli offre il dono della propria illibatezza non per passione, ma per una schermaglia con Philippe, del quale si è innamorata, e che ella vuol far soffrire onde legarlo a sè durevolmente, con tanto di matrimonio. Sulla iniziazione sentimentale (e sessuale) di Benjamin cala dunque un'ombra di gelo, accresciuta dalla mestizia della contessa, che si vede sfuggire il suo uomo insieme con gli ultimi resti della propria giovinezza.

Regista specialmente versato nella casistica erotica, Michel Deville ha voluto «sublimare», in certo senso, alcuni temi ormai correnti dentro e fuori del cinema, ricollocandoli nel loro tempo ideale. Ma della letteratura «libertina» dell'epoca manca qui, puramente e semplicemente, la carica rivoluzionaria: in *Benjamin* c'è pochissimo Diderot, e molto Marivaux; è un «gioco dell'amore e del caso» tessuto con indubbia raffinatezza di riferimenti culturali, senza tuttavia una vera e moderna tensione intellettuale. Ciò, se limita il significato del film (vincitore in Francia del Premio Delluc), non gli toglie i suoi meriti: che sono nel dialogo pungente e psicologicamente appropriato di Nina Companeez (abituale collaboratrice di Deville); nell'elegante taglio delle riprese; nella squisitezza della fotografia a colori di Ghislain Cloquet, ispirata ai modelli pittorici del secolo; nel garbo della colonna sonora (Mozart, Haydn, Boccherini, Rameau fra gli altri); nei perfetti timbri della recitazione: Pierre Clémenti è un azzeccato protagonista, e Catherine Deneuve una Anne ben calibrata. Ma forse la palma spetta alla superba, intramontabile Michèle Morgan e a Michel Piccoli, che si rivela sempre più attore di gran classe. Felice il contorno, dove fanno spicco svariate figure femminili, tutte seducenti. Da ricordare almeno Francine Bergé, Catherine Rouvel, Anna Gaël.

ag. sa.

Al di là della legge

Il terzetto, composto di Lee Van Cleef, Gordon Mitchell e Lionel Stander (ve lo ricordate il *gangster* di *Cul de sac*? A quante peregrinazioni sono costretti i buoni attori...), è affiatato da anni. Ed è proprio una sfortuna che il ladro sporco e sbracato Lee incontri Antonio Sabàto, un giovane tecnico minerario venuto col sorriso sulle labbra nella prateria addirittura da Praga. Un colpo di fulmine: al primo incontro, tra il rude Lee e il falso ingenuo Antonio si stabilisce un rapporto abbastanza cordiale (quante sincere amicizie tra vecchi e giovani abbiamo avuto occasione di vedere nei *western* all'italiana), tale da mandare a monte tutti i piani dell'arcigno ladro dal cuore d'oro. I tentativi di trafugare la paga degli operai della miniera saranno, così, scongiurati dallo aitante Antonio, tra l'altro esperto di lotta giapponese.

E' così grande la scalogna del terzetto che, a metà film, sarà costretto a dare una mano agli abitanti di Silvertown ricattati da un tristo figuro in nero, Barton, un bandito deciso a tutto pur di trafugare una decina di casse di lingotti di argento. Non racconteremo il finale. Si ride solo un secondo: quando Antonio, con un colpo secco, fa sfuggire di mano la rivoltella a un pistolero che minacciava con eccessiva presunzione il buon Lee. Poi, la noia completa. Colore e schermo grande. La regia è di Giorgio Stegani.

vice

Ghiringhelli riconfermato sovrintendente alla Scala

MILANO, 13

Il dott. Antonio Ghiringhelli è stato riconfermato nella carica di sovrintendente del Teatro alla Scala. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha nominato anche i rappresentanti del Comune di Milano nel consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo del teatro. Sono stati eletti Giovan Battista Migliori, Raffaele De Grada, Giulio Goehring e Vittorio Reali. Sono stati altresì nominati Leonardo Gerra e Giampaolo Buzzi come membri del collegio dei Revisori dei Conti.

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO
Fondato nel 1539

Fondi patrimoniali e riserve L. 31 618.716 019
Riserva speciale Cred. Ind L. 7 745.754.018

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca
Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno

480 FILIALI IN ITALIA

Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tripoli

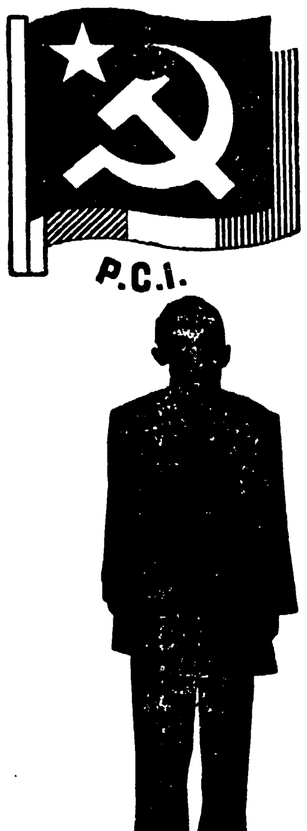
Uffici di rappresentanza all'estero: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/m - Londra - New York - Parigi - Zurigo

Corrispondenti: in tutto il mondo

PADIGLIONE ALLA XLVI FIERA DI MILANO
Viale Industria - Ingresso Porta Domodossola

Sportello presso il
CENTRO INTERNAZIONALE SCAMBI - «C.I.S.»

vota. comunista



diglielo con Rinascita

Le DONNE nella storia d'Italia

testi di Giuliana Dal Pozzo ed Enzo Rava
direzione di Miriam Mafai

Eroismi e vanità amori e intrighi rapporti sociali e vita quotidiana. Due secoli di vita della donna italiana.

IN EDICOLA OGNI MERCOLEDÌ

editori
«NOI DONNE»
«IL CALENDARIO DEL POPOLO»
Milano - Via Simone D'Orsenigo, 25 - Tel. 573.907

CLASSICI UTET
NOVITA'

CLASSICI DELLA POLITICA
collezione diretta da
Luigi Firpo

TOCQUEVILLE
LA DEMOCRAZIA IN AMERICA
Vol. II degli Scritti Politici
a cura di
Nicola Matteucci

"Le repubbliche democratiche mettono lo spirito di corte alla portata della maggioranza, e lo fanno penetrare simultaneamente in tutte le classi. È questo uno dei principali rimproveri che si può muovere loro..."
(*Alexis de Tocqueville*)

Attraverso il modello americano del secolo XIX° una radiografia illuminante e profetica delle turbe costituzionali di "ogni" rivoluzione democratica attuata nell'assetto materiale della società senza corrispondenti trasformazioni delle leggi, delle idee, delle abitudini dei popoli.
Un vol. di pag. 888 con 5 tav. L. 8.500

CLASSICI DELLA SCIENZA
collezione diretta da
Ludovico Geymonat

MALPIGHI
OPERE SCELTE
a cura di
Luigi Belloni

L'era dell'ultrastrutturistica che stiamo vivendo in biologia rivaluta sorprendentemente le opere di un sottile sperimentatore del secolo galileiano - in una traduzione "rivoluzionaria" che risolve le oscurità del testo verificando "in vitro" gli esperimenti del Malpighi.
Un volume di pagine 652 con 134 tavole a colori e 26 in nero L. 9.500

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
collezione diretta da
Nicola Abbagnano

ORIGENE
COMMENTO AL VANGELO DI GIOVANNI
a cura di
Eugenio Corsini

L'unica traduzione integrale in lingua moderna di un'opera sostanzialmente "ortodossa" del Cristianesimo alessandrino del III° secolo: la prima autentica "demitizzazione" dell'eresia gnostica, capace di restituire il IV° Vangelo alla tradizione esegetica della "Grande Chiesa".
Un vol. di pag 976 con 5 tav L. 12 500

CLASSICI DELLE RELIGIONI
sezione "religioni orientali"
diretta da
Oscar Botto

CANONE BUDDHISTA
DISCORSI BREVI
a cura di
Pio Filippani Ronconi
DISCORSI LUNGHI
a cura di
Eugenio Frola

Il "Canone" nella tradizione pali - il testo sacro dei detti, della disciplina, della legge di una "prassi" religiosa che ha temprato l'Asia nei millenni e nel nostro secolo al potere della non-violenza e allo spreazo della vita.
Due volumi di complessive pagine 1724 con 15 tavole L. 16.500

UTET
A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo dei I CLASSICI UTET
nome e cognome .....
.....
indirizzo .....
.....
città .....